

**Sobrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme,
di Rodi, di Malta**

Decreto N. 18117 di Rep. Gen. ≈ Seduta del Sobrano Consiglio del 8 Dicembre 2016

Oggetto: Sospensione cautelativa Albrecht Freiherr von Boeselager

Ritenuto che con nota in data odierna S.E. il Gran Commendatore Bali Gran Croce di Giustizia Fra' Ludwig Hoffmann von Rumerstein ha comunicato alla Cancelleria di avere iniziato procedimento disciplinare nei confronti del Bali Gran Croce di Onore e Devozione in Obbedienza Albrecht Freiherr von Boeselager;

Rilevato che l'art. 150, lettera a), del Codice Melitense attribuisce al Gran Commendatore il dovere di vigilanza sui Cavalieri del secondo Ceto; e che comunque, considerata la carica ricoperta dal Barone Albrecht von Boeselager, non poteva egli essere soggetto ad altra autorità, e tanto meno al rappresentante dell'Organizzazione nazionale di appartenenza, di cui, al momento dell'assunzione del provvedimento, egli era superiore;

Valutati i noti fatti che hanno determinato la suddetta iniziativa di S.E. il Gran Commendatore;

Visti gli articoli 105 e 124, parag. 3, del Codice Melitense

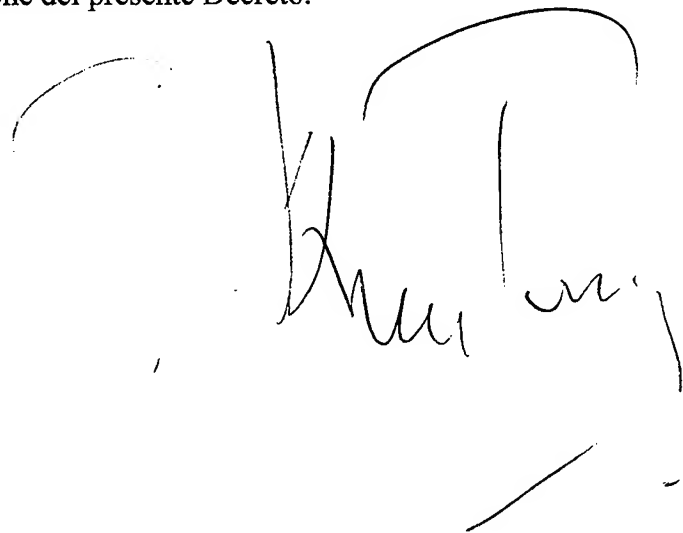
NOI
FRA' MATTHEW FESTING
PRINCIPE E GRAN MAESTRO
avendo informato il Sovrano Consiglio
ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Articolo 1

Il Bali Gran Croce di Onore e Devozione in Obbedienza Albrecht Freiherr von Boeselager è sospeso cautelativamente dai Ruoli del Sovrano Ordine di Malta fino alla conclusione della procedura disciplinare.

Il presente decreto è controfirmato da S.E. il Gran Commendatore trattandosi di materia attinente ad un Cavaliere in Obbedienza.

La Cancelleria resta incaricata dell'esecuzione del presente Decreto.



Baili Fra' Luigi
Albrecht

Courtesy Translation

**Sovereign Military Hospitaller Order of St John of Jerusalem, of Rhodes, of
Malta**

Decree N. 18117 of the General Registry ~ Meeting of the Sovereign Council of 8 December 2016

Re: Precautionary suspension of Albrecht Freiherr von Boeselager

With today's note H.E. the Grand Commander Bailiff Grand Cross of Justice Fra' Ludwig Hoffmann von Rumerstein has informed the Chancellery that he has started a disciplinary procedure against the Bailiff Grand Cross of Honour and Devotion in Obedience Albrecht Freiherr von Boeselager;

According to art. 150, letter a), of the Code of the Order the Grand Commander has the duty of supervising the Knights of the second Class; in any case, Baron Albrecht von Boeselager could not be subject to any other authority than that of the Grand Commander, in view of the position he held. He could certainly not be subject to the authority of the representative of his National Organization because Baron Albrecht von Boeselager was higher in rank when this decision was made;

The facts that have led to this initiative of H.E. the Grand Commander are well-known;

In view of articles 105 and 124, par. 3, of the Code of the Order:

WE
FRA' MATTHEW FESTING
THE PRINCE AND GRAND MASTER
having informed the Sovereign Council
HAVE DECREED AND HEREBY DECREE

Article 1

The Bailiff Grand Cross of Honour and Devotion in Obedience Albrecht Freiherr von Boeselager is hereby under a precautionary suspension from the Membership of the Sovereign Order of Malta until the conclusion of the disciplinary procedure.

This Decree is countersigned by H.E. the Grand Commander as its subject matter relates to a Knight in Obedience

The Chancellery is given responsibility for the enforcement of this Decree.

Noi

Fra' Matthew Festing

Principe e Gran Maestro

Del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni

di Gerusalemme di Rodi e di Malta

Premesso che in data 6 dicembre 2016, a seguito di iniziative di cui era stato responsabile Albrecht Freiherr von Boeselager e che, come risulta dal primo rapporto reso pubblico dalla relativa Commissione inchiesta, erano atte a ripercuotersi negativamente sull'immagine dell'Ordine nel mondo, iniziative di cui Albrecht Freiherr von Boeselager, aggravando la propria posizione, aveva tenuto all'oscuro lo stesso Ordine, S.A.E.ma il Principe e Gran Maestro, alla presenza di S.Em.za il Cardinale Patrono e del Gran Commendatore, lo invitava per una seconda volta a presentare le proprie dimissioni dalla carica di Gran cancelliere, quale legale rappresentante dell'Ordine e quindi nel superiore interesse dell'Istituzione;

Premesso che Albrecht Freiherr von Boeselager rifiutava ancora una volta di aderire all'invito, iterando il rifiuto pur dopo il richiamo da parte di S.A.E.ma alla Promessa di Obbedienza, con conseguente inevitabile e immediato inizio, trattandosi di atto dovuto, della procedura disciplinare, da parte del Gran Commendatore;

Premesso che S.A.E.ma, ai sensi dell'art. 124 par. 3, Codice, confermando con la propria personale autorità, ai sensi degli artt. 134 e 137, Codice, l'inizio della procedura disciplinare, con Decreto 8 dicembre 2016 n. 18117 ha sospeso cautelativamente Albrecht Freiherr von Boeselager fino alla conclusione della procedura stessa, informando nel contempo il Sovrano Consiglio riunito in seduta straordinaria;

Premesso che, a ulteriore conferma della procedura disciplinare in atto, S.A.E.ma, previo parere del Sovrano Consiglio del 14 dicembre 2016, e nell'esercizio della suprema autorità che a lui spetta, avendo quanto dispone l'art. 15 par. 1, Carta costituzionale, ha avvocato, ai sensi dell'art. 124 par. 2, Codice, la procedura disciplinare;

Atteso che Albrecht Freiherr von Boeselager ha chiesto con ricorso al Tribunale Magistrale di prima Istanza l'annullamento del Decreto 8 dicembre 2016 n. 18117, eccependo, tra l'altro, la mancanza di motivazione per quanto riguarda l'incolpazione, con conseguente lesione del diritto alla difesa e della dignità che deve essere riconosciuta ad ogni uomo;

Considerato che l'inizio della procedura disciplinare è stato atto dovuto in esito al rifiuto di obbedienza ed è quindi ad esso collegato de iure;

Considerato pertanto che l'incolpazione è in re ipsa, in quanto coincide con detto rifiuto ed è ben fondata a Albrecht Freiherr von Boeselager

Considerato infatti che nella lettera inviata in data 12 dicembre 2016 a S.A.E.ma e al Gran Commendatore, Albrecht Freiherr von Boeselager ha avanzato talune eccezioni, poi calate nel ricorso, ma non quella dell'assenza di motivazione della lettera del Gran Commendatore di inizio della procedura disciplinare, a conferma del fatto che egli era ovviamente ben a conoscenza della motivazione stessa;

Visto l'art. 4 Codice e i poteri che al Gran Maestro spettano in punto di dispensa dalle leggi, anche in materia di procedura disciplinare, fermo il diritto alla difesa dell'incolpato;

Considerato peraltro che nel caso di specie Albrecht Freiherr von Boeselager era perfettamente a conoscenza del fatto posto alla base della procedura disciplinare, essendo oltre tutto il rifiuto dell'obbedienza avvenuto alla presenza di testimoni qualificati, onde la formale assenza di indicazione nella lettera del Gran Commendatore di inizio della procedura stessa non ha leso il suo diritto alla difesa;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Articolo 1

E' confermato il Decreto 8 dicembre 2016 n. 18117 con il quale Albrecht Freiherr von Boeselager è stato sospeso cautelativamente dai Ruoli del Sovrano Ordine fino alla conclusione della procedura disciplinare.

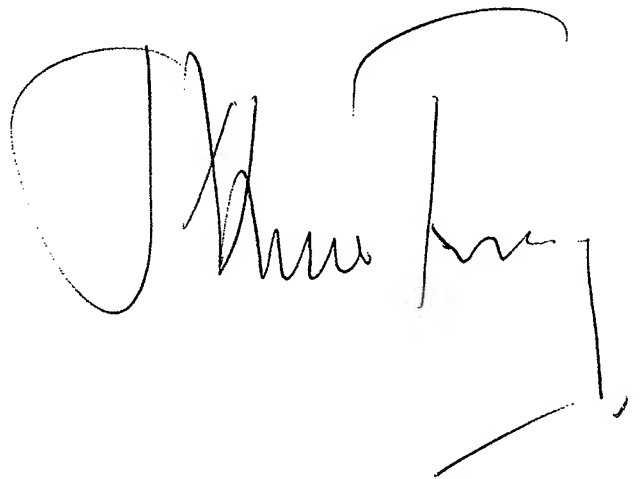
Articolo 2

La Cancelleria è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto che sarà comunicato al Sovrano Consiglio nella prossima seduta.

Dal Palazzo Magistrale in Roma, li 9 Gennaio 2017

Fra' John Edward Luttrell

Gran Cancelliere a.i.

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Albrecht Freiherr von Boeselager, the subject of the document. The signature is composed of several loops and flourishes, with a prominent 'A' at the beginning and a long horizontal stroke at the end.

Courtesy translation

WHEREAS on 6 December 2016, following certain actions for which A.B. was ultimately responsible and which, as shown in the first report disclosed to the public by the relevant Commission of Inquiry, could negatively affect the image of the Order worldwide, such actions not having been adequately reported to the Grand Master and the Sovereign Council by A.B. – thus making his position worse – , H.M.E.H. the Prince and Grand Master, in the presence of H.E. the Cardinalis Patronus and the Grand Commander, invited him for the second time to render his resignation from the office as Grand Chancellor, as legal representative of the Order and therefore in the higher interest of the Institution;

WHEREAS A.B. refused once again to follow such invitation, repeating such refusal even after having been called by H.M.E.H. to abide by the Promise of Obedience, which inevitably and immediately resulted in the Grand Commander initiating a disciplinary procedure;

WHEREAS H.M.E.H., pursuant to art. 124 § 3 of the Code, confirmed through his personal authority set forth in articles 134 and 137 of the Code the start of the disciplinary procedure, and with Decree no. 18117 of 8 December 2016 suspended A.B. on a precautionary basis until conclusion of such procedure, at the same time giving due notice thereof to the Sovereign Council in its extraordinary meeting;

WHEREAS, as a further confirmation of the disciplinary procedure under way, H.M.E.H., having heard the opinion given by the Sovereign Council on 14 December 2016, and exercising the supreme authority vested with the Grand Master as established by art. 15 §1 of the Constitutional Charter, retrieved to himself such disciplinary procedure pursuant to art. 124 § 2 of the Code;

GIVEN that A.B. filed an appeal with the Magistral Court of First Instance requesting the annulment of Decree no. 18117 of 8 December 2016, arguing, inter alia, the lack of motivation for the charge brought, with a subsequent breach of the rights of defence and dignity which are to be recognised to any person;

CONSIDERING that a disciplinary procedure is a mandatory act resulting from the refusal to obey and which is therefore connected thereto *de iure*;

CONSIDERING, therefore, that the charge is *in re ipsa*, as it coincides with such refusal and is well known by A.B.;

CONSIDERING in this respect that in his letter of 12 December 2016 to H.M.E.H. and the Grand Commander, A.B. raised certain objections but not the one of the lack of motivation in the Grand Commander's letter initiating the disciplinary procedure, thus confirming that A.B. was well aware of such motivation;

SEEN art. 4 of the Code and the powers vested with the Grand Master in the matter of exemption from the laws, also as regards disciplinary procedures, subject to the right of defence of the charged person;

CONSIDERING furthermore that in the case at issue A.B. was fully aware of the fact the disciplinary procedure was about, and that the refusal to obey took place in the presence of qualified witnesses, and therefore the formal lack of such an indication in the Grand Commander's letter initiating such procedure did not breach his right of defence;

Issues the present Magistral Decree

Art.1

Decree no. 18117 of 8 December 2016 under which A.B. was suspended on a precautionary basis from the Membership of the Sovereign Order until conclusion of the disciplinary procedure is hereby confirmed.

Art.2

The Chancellery is hereby given responsibility for the enforcement of such Decree notice of which shall be given to the Sovereign Council in its next meeting.